



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma, 301 - 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it - post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it - C.U.U. UFR6E

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

II BIENNIO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

Anno scolastico 2017/2018

Industria ed Artigianato CLASSE V A PTS

Docente coordinatore della classe: prof. Centrella Stefania

Segretario: prof. Sica Anna Maria

Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	MATERIA
Caccavo Elisabetta	Sostegno
Cantalupo Maria Teresa	Italiano/Storia
Centrella Stefania	Sostegno
Colucci Anna	Religione
D'Amato Francesco	Progettazione Tess.Abb.Modà e Costume
De Paola Giovanna	Copres Tecn Appl ai Mat. Copres. Prog.Tess. Abb. Moda
De Paola Giovanna	Lab.scien.tec. tess., abbigliamento e moda
Luongo Dario	Scienze Motorie

Mazzeo Antonio	Tecn.di distribuzione e Marketing
Russo Vincenzo	Matematica
Pierro Francesco	Matematica (sostituto di Russo Vincenzo)
Sica Annamaria	Inglese
Sorgente Filomena	Sostegno
Verlotta Angelo	Tecnologie Appl. ai materiali e ai processi produttivi

Rappresentanti Genitori:

Marrandino Laura	

Rappresentanti Alunni:

Marmo	Carmen
Quaranta	Roxana

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

COGNOME	NOME
Aramini	Pasqualina
Boffa	Alfonsina
Capone	Stefania
De Chiara	Federica
De Gennaro	Valeria
Giuliano	Sara
Marmo	Carmen
Napoli	Antonella
Pellecchia	Roberta
Quaranta	Roxana
Vicedomini	Stefania
Williams	Braven Anna

TOTALE ALUNNI:

Diversamente abili	TRE
BES	
DSA	

Provenienti da altro Istituto	
Ripetenti nell'Istituto	TRE

SITUAZIONE INIZIALE:

a) Analisi della situazione di partenza

La classe 5 sez a PTS è composta da 12 alunne , di cui tre provenienti dalla precedente classe quinta. Vi sono presenti tre alunne diversamente abili seguite da tre insegnanti di sostegno: l'alunna A.P. seguita per nove ore (9/18) dall'insegnante Centrella Stefania, l'alunna C.S. seguita per diciotto ore (18/18) dall'insegnante Sorgente Filomena e l'alunna G.S. seguita dalla docente Caccavo Elisabetta per diciotto ore (18/18) queste tre alunne diversamente abili seguono una programmazione differenziata. La classe presenta un profilo variegato con livelli di preparazione eterogenei. Questa situazione di partenza è evidenziata, sia dall'indagine socio ambientale, sia dalle prestazioni nelle prove d'ingresso. Dall'indagine conoscitiva svolta all'inizio dell'anno scolastico per individuare il tessuto ambientale, il contesto socio culturale delle alunne e i relativi bisogni, è emerso che la condizione socio - ambientale risulta appartenente alla fascia medio-bassa, come testimoniano i dati sulla scolarizzazione e sull'attività lavorativa dei genitori. La maggior parte delle alunne devono essere seguite costantemente nello studio. I docenti continuamente sollecitano le allieve nello studio quotidiano, ma spesso sono inadempienti nel portare a termine il lavoro. I colleghi continueranno a sollecitare le allieve in modo tale da renderle autonome e sicure nello studio, tale da far raggiungere risultati positivi. La classe dovrà svolgere 120 ore di alternanza scuola / lavoro appena sarà pronto il patto formativo. Inoltre nella classe sarà svolta una UDA “Pianeta moda Orienta” per un totale di dieci (10ore) ore che coinvolgerà le seguenti materie: Italiano, Inglese, Laboratorio Tec., Matematica e Tec. Tessile. Tale unità sarà svolta a completamento del percorso di alternanza scuola/lavoro per un totale di 130 ore.

b) Situazione di partenza degli alunni

Dall'analisi delle competenze trasversali cognitive e non cognitive condotta nei mesi di settembre e ottobre, i docenti hanno accertato, attraverso osservazioni sistematiche effettuate durante lo svolgimento delle attività e la somministrazione di prove d'ingresso, il possesso dei seguenti prerequisiti:

Area cognitiva

Partecipazione alla vita scolastica

Un piccolo gruppo partecipa alla vita scolastica, segue le attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali anche se a volte non li porta in classe (alcune alunne hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre); la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa.

Metodo di studio

Un gruppetto ristretto di alunne possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori impostati autonomamente anche se, non sempre, in modo completo e ordinato; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali,

Capacità di relazionarsi

Tutte le alunne sono inserite nella classe, alcune, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo. Tutte le alunne rispettano le norme della vita scolastica.

Area cognitiva

Capacità di rielaborazione

Un gruppo di alunne è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; mentre alcune hanno difficoltà a rielaborare le informazioni e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite.

Capacità logiche

Un piccolo gruppo, infine, è in grado di cogliere relazioni anche abbastanza complesse e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze; un gruppo più numeroso non sa stabilire confronti, rilevare analogie e differenze più evidenti ed è in grado di cogliere relazioni semplici. Riguardo l'Italiano e la storia, invece, quasi tutte mostrano difficoltà nell'eseguire i compiti poiché presentano una preparazione di base alquanto lacunosa.

e) Attività formative, integrative ed extrascolastiche

Per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Cdc saranno svolte durante l'anno scolastico alcune attività formative e integrative per le quali saranno privilegiati soprattutto percorsi operativi.

I progetti dettagliati comprendenti le varie fasi dei lavori, le attività da svolgere, gli argomenti problematizzati, i coinvolgimenti disciplinari e le verifiche saranno allegati alla programmazione del C. di Classe, mentre per i progetti riguardanti le attività formative si fa riferimento al PTOF.

A supporto di quanto già indicato, saranno svolte le seguenti attività integrative:

- Partecipazione ai campionati studenteschi;
- Eventi e manifestazioni inerenti il settore MODA
- Visite ad aziende del settore;
- Visite guidate presso siti archeologici e culturali di particolare interesse;
- Viaggi d'istruzione finalizzati alla crescita culturale e professionale (di uno o più giorni): Roma-Napoli (Museo di San Martino)-, Salerno, Firenze - Uffizi, Matera (Sassi), Barocco Leccese;
- Viaggi d'istruzione: per i viaggi d'istruzione si rimanda alle decisioni delle riunioni dipartimentali, per seguire una linea comune;
- Teatro e cineforum;
- Eventuale partecipazione a progetti in lingua;
- Orientamento Universitario

Tutte le attività avranno anche l'obiettivo di orientare e di aiutare ogni singolo alunno ad individuare le risorse personali in prospettiva dello studio e del lavoro, di far acquisire strumenti idonei a raggiungere una mentalità flessibile e aperta al cambiamento e di operare scelte responsabili sia sul piano individuale che sociale. Ogni docente, nel suo specifico disciplinare, terrà sempre presente l'importanza di offrire occasioni e spunti per far riflettere sulle proprie attitudini ed interessi.

COMPETENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE

L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Nell'articolazione ARTIGIANATO, le tradizioni storiche nazionali e locali, rappresentano non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche ma diventano anche occasioni di ricerca per l'innovazione secondo standard stilistici, creativi, tecnici e realizzativi di qualità. Tali standard, in particolare in alcuni settori tipici del made in Italy, contribuiscono, per la loro originalità e singolarità, a salvaguardare e potenziare specifiche nicchie di mercato.

Questa osservazione metodologica implica, sul piano didattico, percorsi di apprendimento che vanno dal particolare al generale, e approfondiscono sul piano culturale l'iniziale specializzazione delle attività.

PROGRAMMAZIONI E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi particolari da conseguire in ogni materia, declinati in competenze, abilità e conoscenze, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari.

Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- della possibilità di istituire relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi.

I docenti organizzeranno poi liberamente le loro programmazioni in moduli o unità.

Nel seguente prospetto vengono riportate le discipline del curricolo e le competenze da far acquisire al termine del corrente anno scolastico. La tabella dà evidenza grafica alla dimensione pluridisciplinare delle competenze.

Nella classe sarà svolta una unità di apprendimento "Pianeta moda orienta" di dieci ore complessive che vedrà coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Laboratorio Tecnologico e Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Industria ed Artigianato	
DISCIPLINA	(scegliere le macrocompetenze da raggiungere nell'a.s.2017/2018)
Lingua e lett. italiana	<ul style="list-style-type: none">• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none">• integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi• valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
Storia	<ul style="list-style-type: none">• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Matematica	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;• utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

		<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Scienze motorie		<ul style="list-style-type: none"> • adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fairplay • cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. • potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.
TECNOLOGIE APPLICATE MATERIALI PROCESSI PRODUTTIVI	AI E AI	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche • innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio <p>Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali – Articolazione Artigianato</p>
PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	E	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali • selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche • applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio • innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio • padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali – Articolazione Artigianato</p>
TECNICHE DISTRIBUZIONE MARKETING	DI E	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali • innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio • padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento <p>Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali – Articolazione Artigianato</p>

<p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</p> <p>Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali – Articolazione Artigianato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche • applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica • utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali • applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo • relative a situazioni professionali
---	--

Alunni diversamente abili, con DSA, BES:

Nella classe sono presenti tre diversamente abili, tutte con una programmazione differenziata, seguite da tre insegnanti A.P. insegnante Centrella Stefania (9/18 ore); C. S. seguita da Sorgente Mena (18/18 ore); G. S. seguita da Caccavo Elisabetta (18/18 ore).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

N.	TITOLO	CONTENUTI- OBIETTIVI	DESTINATARI	COMPETENZE	TEMPI E MODALITA'

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere

- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali
- Quotidiani e riviste
- Cd, Cd-rom, MP3, Dvd

VERIFICHE E VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

PROVE SCRITTE	<p>A) prove strutturate :</p> <ol style="list-style-type: none">1. Test a scelta multipla2. Quesiti a completamento3. Quesiti a corrispondenza4. Quesiti vero/falso <p>B) prove semistrutturate:</p> <ol style="list-style-type: none">1. quesiti a risposta singola2. trattazione sintetica di argomenti3. risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici4. risoluzione di espressioni numeriche o letterali <p>C) produzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo2. Relazioni3. Lettere4. Articoli di cronaca5. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi6. Sintesi e riassunti7. Parafrasi8. <p>D) prove grafiche</p>
COLLOQUIO	<p>A) Espositivo</p> <p>B) Applicativo, (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)</p>

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

	PROVE SCRITTE	COLLOQUIO
Lingua e lett. italiana	A-B-C	A
Lingua inglese	B-C	A
Storia	B	A
Matematica	B	A-B
Scienze motorie	A	A-B
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	A-B-C-D	A-B

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	A-C	A
Progettazione Tec. Abb. Moda e costume	A-C2-D	A-B
Tecniche di distribuzione e marketing	A-B	A-B

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semistrutturato.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

A Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
- Impegno
- Utilizzazione funzionale del materiale didattico
- Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa

B Progressione rispetto ai livelli di partenza

C Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere

D Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

Il consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF.

Il Consiglio di Classe:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Caccavo Elisabetta	Sostegno	<i>E. Caccavo</i>
Cantalupo Maria Teresa	Italiano/Storia	<i>M. Cantalupo</i>
Centrella Stefania	Sostegno	<i>Stefania Centrella</i>
Colucci Anna	Religione	<i>A. Colucci</i>
D'Amato Francesco	Progettazione Tess.Abb.Moda e Costume	<i>F. D'Amato</i>
De Paola Giovanna	Copres. Tecn. Appl. ai Mat. Copres. Prog. Tess. Abb. Moda	<i>G. De Paola</i>
De Paola Giovanna	Lab. scien. tec. tess., abbigliamento e moda	<i>G. De Paola</i>
Luongo Dario	Scienze Motorie	<i>D. Luongo</i>
Mazzeo Antonio	Tecn. di distribuzione e Marketing	<i>A. Mazzeo</i>
Russo Vincenzo	Matematica	<i>V. Russo</i>
Pierro Francesco	Matematica (sostituto di Russo Vincenzo)	<i>F. Pierro</i>
Sica Annamaria	Inglese	<i>A. Sica</i>
Sorgente Filomena	Sostegno	<i>F. Sorgente</i>
Verlotta Angelo	Tecnologie Appl. ai materiali e ai processi produttivi	<i>A. Verlotta</i>